



# Comune di Arba

Provincia di Pordenone

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**ORIGINALE**

ANNO 2019  
N. 7 del Reg. Delibere

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021, DEL D.U.P., DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2019 – 2021 ED ELENCO ANNUALE 2019, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno 2019 , il giorno 25 del mese di Marzo alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Ferrarin Antonio	Sindaco	Presente
Bearzatto Nilo	Consigliere	Presente
Biasoni Remo	Consigliere	Assente
Visentin Ennia	Consigliere	Presente
Agnolutto Laura	Consigliere	Presente
Toffolo Antonella	Consigliere	Presente
Biasoni Roberta Gemma	Consigliere	Assente
Di Giulian Dino	Consigliere	Presente
Ferrarin Fausto	Vice Sindaco	Presente
Mucciolo Carmine	Consigliere	Presente
Riccioni Diego	Consigliere	Presente
Ferrarin Stefano	Consigliere	Presente
Terrusi Letizia	Consigliere	Presente

**Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Mascellino Patrizia.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ferrarin Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021, DEL D.U.P., DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2019 – 2021 ED ELENCO ANNUALE 2019, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra il Sindaco leggendo la nota sottoriportata:

*“BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021*

*Il bilancio preventivo è lo strumento obbligato per poter gestire la macchina comunale, come si sa non è dotato di tutte le risorse finanziarie necessarie per una programmazione definitiva della spesa, in quanto, di solito, una parte dei trasferimenti arriverà con l'assestamento del bilancio regionale.*

*Premesso ciò, per la parte corrente, le previsioni per il 2019 si discostano dal precedente soprattutto per la parte conseguente alla modifiche apportate alla finanza locale dalla LR 31 del 28 dicembre 2018, legge che modifica la LR 26/2014 di istituzione delle UTI.*

*I particolare:*

*- per le funzioni ex. Art. 26 della LR 26/2014 (Polizia locale, Servizio personale, Suap, Catasto, Pianificazione sovracomunale, Pianificazione di Protezione civile) sono stati tolti all'UTI VDF Euro 1.155.402,60 e, a compensazione, sono stati trasferiti ai relativi Comuni Euro 838.028,37 con un taglio netto al territorio di Euro 317.374,23 Euro;*

*- per la funzione dei servizi sociali sono stati tolti all'UTI VDF e trasferiti ai Comuni Euro 304.113,88;*

*- per quanto concerne il servizio ICT, è stato abrogato il relativo articolo 23 della LR 26/2014 con ricaduta dell'intero costo di circa 200.000,00 Euro sul bilancio dell'UTI.*

*Credo quindi valga la pena spendere due parole sulla portata della LR 31/2018 per quanto concerne la riorganizzazione degli enti locali e per le ricadute attuali e future che la stessa potrà avere sul bilancio del nostro Comune:*

*- Considerato che con il 2019 i Comuni dell'UTI VDG, essendo montani, non hanno più l'obbligo di esercitare le funzioni comunali in forma obbligata, vale a dire che i Comuni dell'UTI VDG possono revocare una o anche tutte le funzioni comunali dalla gestione associata rimanendo in Unione transitoriamente solo per le funzioni sovracomunali di area vasta in precedenza svolte dall'ex. CM, e questo fintanto che il nuovo ente elettivo di area vasta diverrà operativo, dopo di che i nostri Comuni non avranno più l'obbligo di aderire all'Unione;*

*- Atteso che, a meno di interventi del legislatore, non dovrebbe più gran che rilevare il cosiddetto decreto “Madia” che prevede l'obbligo per i piccoli comuni allo svolgimento in unione delle funzioni comunali, in quanto, a seguito della sentenza n. 33 del 24 gennaio scorso, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 28 del DL 78/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), come modificato dall'art. 19, comma 1, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini .....), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui, al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo, non prevede la possibilità di dimostrare che a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio ambientali, del Comune obbligato, non sono realizzabili, con le forme associative imposte, economie di scala e/o miglioramenti, in termini di efficacia ed efficienza, nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento;*

Alla luce di ciò, nell'obiettivo di garantire ai cittadini, alle imprese, agli uffici comuni associati e agli uffici dell'UTI VDF, la necessaria continuità nella fruizione delle prestazioni e la certezza finanziaria dei trasferimenti ed in attesa delle decisioni dei Consigli comunali e dei soggetti istituzionali coinvolti nell'esercizio delle funzioni comunali fondamentali, l'Assemblea dei Sindaci dell'UTI VDF, con delibera 01/2019 dell'8 febbraio scorso, a voti unanimi, nella considerazione di dar modo alle amministrazioni comunali che andranno al rinnovo a maggio di potersi esprimere al riguardo, tra l'altro, ha così disposto:

1. di definire, recependo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 della L.R. 26/2014, modificato dalla L. R. 31/2018, le seguenti determinazioni che regolino la gestione da parte dell'Unione di una o più funzioni comunali e l'eventuale revoca da parte dei Comuni aderenti di una o più funzioni comunali esercitate tramite l'UTI, così di seguito precisate:

- Esercizio associato in Unione per l'intero anno 2019 delle funzioni come da vigente Statuto, con compartecipazione dei costi riferibili alle stesse mediante trasferimento da parte dei Comuni del maggior finanziamento ricevuto dalla Regione per l'anno 2019,

- Eventuale revoca dall'esercizio associato di una o più funzioni con decorrenza 01.01.2020 mediante adozione di delibera consiliare approvata con la procedura sopra indicata **entro il 31 agosto 2019 e successiva stipula del relativo accordo tra gli enti;**

– Approvazione da parte dell'UDP di un atto con il quale si delinea in modo preciso il costo delle singole funzioni in tempo congruo al fine di permettere alle singole Amministrazioni Comunali di decidere in merito all'eventuale revoca delle funzioni nonché una valutazione da parte dell'organo di governo in merito alle modalità di gestione delle singole funzioni al fine di raggiungere una maggiore efficienza;

Tutti i Sindaci della nostra unione presenti all'assemblea del'8 febbraio hanno condiviso la soluzione di utilizzare il medesimo metodo di azione adottato dalla Regione per l'esercizio delle funzioni del Servizio Sociale dei Comuni e cioè di **definire il 2019 come esercizio transitorio** nel quale concertare ed assumere le decisioni necessarie. **Le decisioni dovranno essere deliberate e stipulate dagli enti entro il 30 settembre 2019 ed avranno effetto a decorrere dall'1 gennaio 2020.**

Pertanto, in via transitoria e per il solo 2019, con il presente bilancio si propone che siano girate interamente all'UTI le quote di contributo regionale trasferito dalla Regione al nostro Comune per le funzioni ex. Art. 26 LR 26/2014.

Sarà quindi onere della nuova amministrazione comunale subentrante valutare l'opportunità o meno di aderire per lo svolgimento in unione, a far data dal 01.01.2020, delle funzioni fondamentali, ovvero avviare nuove convenzioni.

Per quanto riguarda la presente proposta di bilancio, al netto della variazione dei trasferimenti regionali UTI/Comune per gli effetti della LR 31/2018, si evidenzia la sostanziale stabilità dell'azione amministrativa (vedasi la relazione di fine mandato 2014-2019) con un tendenziale aggravio della spesa per il SSC ed una sempre maggiore necessità di intensificazione dell'attività di accertamento delle imposte.

Nei numeri il presente bilancio pareggia sulla cifra di 2.155.610,42 contro le previsioni definitive del 2018 di 1.994.317,42:

## **ENTRATE**

**TITOLO 1:** entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU passa da 220.000 a 224.000;

Add. IRPEF è confermata in 80.000;

TARI passa da 164.000 a 168.000;

TASI passa da 17.100 a 17.500;

per un totale del Titolo 1 che passa da 506.100 a 519.500;

## *TITOLO 2: trasferimenti correnti*

*Fondo ordinario (regionale) passa da 376.965 a 430.000;*

*Per una variazione complessiva del Titolo 2 che passa da 571.959 a 623.200;*

## *TITOLO 3: entrate extra tributarie*

*Voci varie passano da 170.200 a 111.183, variazione sostanzialmente dovuta al riassetto delle spese del personale (Servizi tecnici).*

## *TITOLO 4: entrate in conto capitale*

*Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche (al netto della vendita terreno, concessione loculi e proventi Bucalossi 2018) passano da 256.285 a 456.862.*

*Per un totale di entrate in conto capitale Titolo 4 che passa da 323.885 a 461.862.*

*Tralasciando le partite di giro, quello che si può dire è che le entrate e le spese ordinarie, che necessariamente si compensano nel bilancio proposto, si scostano in maniera non rilevante da quelle del 2018.*

*Il Bilancio chiude quindi in pareggio a 2.155.610,42 contro le previsioni definitive del 2018 di 1.994.317,42*

*Essendo questo l'ultimo bilancio del nostro mandato, colgo l'occasione per soffermarmi brevemente non su quello che è stato fin qui fatto ma su alcune principali questioni che sarà necessario prendere in mano nel breve e medio periodo:*

*- Prima di tutte la questione dell'UTI VDF per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni primarie in unione ma soprattutto il mantenimento dell'Ente a tutela dello sviluppo della montagna pordenonese;*

*- La situazione strutturale degli edifici comunali;*

*- L'adeguamento della struttura ex. IRFOP per l'avviamento del "Centro sperimentale arti e mestieri Carlo di Giulian";*

*- Il completamento del I e II lotto dei lavori di riqualificazione del centro polifunzionale "Centa asilo" per poi procedere con i lotti successivi (in primis la pista polivalente coperta qualora finanziata dalla Regione);*

*- La ristrutturazione della sede comunale della Protezione civile;*

*- La manutenzione straordinaria della viabilità (si è in attesa del decreto dei 95.000 Euro assegnati dalla Regione sulla LR 14/2012 nel 2018 con i quali è prevista la sistemazione della laterale dx di Via Pascoli, l'asfaltatura della traversa che va da Via Umberto I alla strada comunale di San Antonio ed il rifacimento dell'asfaltatura di Via Marconi);*

*- In merito alla specifica pubblicità del finanziamento governativo per il quale il Sindaco è tenuto ad informare il Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi del comma 114, art. 1, Legge n. 145/2018, si evidenzia che il Comune di Arba è tra quelli che hanno beneficiato del contributo governativo ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale di cui al Decreto del ministero dell'Interno 10.01.2019. Il contributo concesso, pari ad Euro 40.000,00, inserito nella programmazione triennale ed elenco annuale per l'anno in corso verrà utilizzato per la messa in sicurezza delle strade comunali con realizzazione di due attraversamenti pedonali rialzati in via Umberto I°, uno in via Pascoli e la sistemazione di un tratto di via del Mulinat in corrispondenza dell'accesso alla eco-piazzola comunale. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è già stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 04.03.2019, entro breve verrà approvato anche quello definitivo-esecutivo in quanto il Decreto di concessione prevede l'inizio dei lavori entro il 15 maggio 2019.*

*- Il rifacimento della rete telefonica e LAN del municipio;*

- La ristrutturazione del centro polifunzionale di Colle opera per la quale sarà presentata domanda di finanziamento alla Regione il prossimo aprile;
- La realizzazione del marciapiede di Via Arba con modifica della roggia comunale (bisognerà mettersi alla ricerca dei relativi finanziamenti);
- La sostituzione di un tratto della condotta dell'acquedotto di Via Dalmazia e la razionalizzazione di parte della rete ai fini della eliminazione delle perdite (lavori in fase di progettazione da parte di Hydrogea);
- La sistemazione dei due punti critici della rete fognaria (località San Rocco e strada comunale della Madonna, lavori in fase di progettazione sempre da parte di Hydrogea);
- La sostituzione a LED dell'illuminazione pubblica delle vie Galilei e Carlo di Giulian (lavori appaltati dall'UTI VDF);
- La valutazione e l'eventuale affidamento in project financing della gestione dell'illuminazione pubblica (a seguito dell'approvazione del Piano comunale dell'illuminazione pubblica, sono stati avviati contatti con ERA)
- Il completamento della procedura e l'approvazione della variante generale al PRGC ed il conseguente adeguamento del Piano acustico;
- Il recupero della strada comunale Armentarezza ai fini ciclabili fino alla SR 464 (studio di fattibilità UTI FVG);
- La progettazione delle strutture di servizio dei due cimiteri comunali per poi affrontare la ricerca dei finanziamenti necessari;
- La predisposizione del piano del personale (dimissioni per quiescenza e conferimento funzioni in unione/convenzione).

*Tornando al bilancio, debbo comunicare l'improvvisa indisponibilità del revisore dei conti, dott.ssa Mirian Di Bon, e quindi passo alla lettura della relativa relazione."*

Interviene il Consigliere Ferrarin Stefano. Legge intervento e consegna nota che viene allegata alla suddetta delibera.

Il Sindaco interviene: "Questo argomento non inserito in bilancio è improprio. Abbiamo lavorato anni su questo progetto. Quell'edificio entra sulle spalle del Comune. Quell'edificio è rimasto abbandonato. Non ritengo rientri nella discussione del bilancio."

Il Consigliere Riccioni chiede: "C'è o non c'è un canone?"

Il Sindaco risponde. "Non c'è ancora un contratto";

Il Consigliere Riccioni. "Dobbiamo o no metterlo conforme?";

Il Sindaco: "Noi oggi paghiamo le utenze, finchè non c'è un contratto, non può entrare in bilancio";

Il Consigliere Mucciolo. "Potevate o no indire un bando di assegnazione? 50 Euro è un prezzo basso. Ritene di aver operato nel rispetto delle leggi?  
La cosa mi preoccupa, se quello affermato è vero allora è grave. E' un bene pubblico";

Il Sindaco: "La questione delle scuole di Fanna è posteriore al bando. Queste osservazioni vogliono politicamente buttare fango sull'amministrazione";

Il Consigliere Mucciolo: "Non ho sentito parlare della Via Umberto I°, marciapiedi che non

sono tali, va sistemata quella strada, non ci sono parcheggi. Parlava di asfalto da rifare, anche Via Cavour necessita. Parlava di pista, quale?

Il Sindaco: “Abbiamo presentato un progetto preliminare, discusso in Assemblea pubblica, la pista polivalente coperta era un’opportunità per chiedere contributo.”  
Spiega il progetto. “Per Via Umberto I° ne abbiamo discusso in precedenza, bisognerebbe fare i marciapiedi regolari”.

Il Consigliere Mucciolo: “Sono passati 5 anni e non si è fatto nulla. Perché non si mette un senso unico? Parlando di beni pubblici, il cippo che fine ha fatto?”;

Il Sindaco: “Ho visto la petizione”. Legge la risposta inviata al proponente.

Il Consigliere Mucciolo: “Chiedo di prestare attenzione a certi cimeli. Non vorrei che qualcuno ne facesse un uso improprio”.

**Premesso:**

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

- che l’art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Considerato che:

- dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza;

- gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti della spesa;

- il Consiglio comunale approva il bilancio autorizzatorio, per la parte spese, per missioni, programmi e titoli e ripartisce le risorse per titoli e tipologie;

- la Giunta ripartisce le tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, e i programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;

Preso atto che la proposta di bilancio di previsione consegue coerentemente le finalità di:

A. programmazione finanziaria, a diretto supporto informativo del processo di decisione politica, sociale ed economica;

B. destinazione delle risorse a preventivo, attraverso la funzione autorizzatoria connessa alla natura finanziaria del bilancio;

C. verifica degli equilibri finanziari, nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e investimento programmate;

Visto l’art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l’anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Ricordato che:

- l'art. 38 della LR n. 18/2015, precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 292 del 17/12/2018, il quale differiva il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28 febbraio 2019;

Atteso che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato in G.U. Serie Generale. 28 del 02 febbraio 2019, il termine per l'approvazione veniva ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019;

Tenuto conto che con nota della Regione Autonoma FVG – direzione centrale autonomie locali – Servizio Finanza locale, prot. n. aal/2019/0001782 del 05/02/2019, veniva comunicato il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2019/2021 al 31/03/2019;

Atteso che questo Ente con provvedimenti in data odierna ha provveduto a determinare per l'esercizio 2019 le tariffe TARI e il PEF e a confermare le aliquote e le detrazioni per IMU, TASI e Addizionale comunale;

Considerato che, il bilancio è corredato dal documento Unico di Programmazione (DUP) per l'intero triennio di Bilancio approvato con delibera G.C. n. 23 del 04/03/2019;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2019 – 2021 e la nota integrativa approvati con delibera G.C. n. 24 del 04/03/2019;

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti suddetti è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni giuntali quali atti presupposti per la formazione del bilancio:

- N. 22 del 04/03/2019 di programmazione triennale del fabbisogno di personale (triennio 2019-2021);
- N. 20 del 04/03/2019 di approvazione piano triennale 2019-2021 delle azioni positive e delle pari opportunità;
- N. 21 del 04/03/2019 con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- N. 18 del 04/03/2019 di adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- N. 19 del 04/03/2019 di approvazione programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016”;
- N. 17 del 04/03/2019 di presa d'atto inesistenza di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie;

Che ai sensi dell'art. 7 c. 6 della L.R. 31/05/2002 n. 14 e s.m.i. il programma e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante;

Che con delibera di G.C. n. 6 del 24/01/2019 è stata adottata la proposta di programma triennale dei LL.PP. 2019-2021 ed elenco annuale 2019;

Atteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3 del D.P.Reg. 05.06.2003 n. 0165/Pres.e s.m.i. il programma triennale ed elenco annuale succitati sono stati affissi all'albo pretorio della presente amministrazione per quindici giorni consecutivi senza osservazioni;

Dato atto che i commi da 819 a 827 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" sanciscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (c.d. Pareggio di bilancio) che prevedeva un saldo non negativo tra entrate e spese finali;

Considerato che il nuovo vincolo di "Finanza Pubblica" coinciderà con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2016 e dal D.Lgs. n. 267/2000 senza il precedente ulteriore limite fissato nel saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo;

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale viene sancita la competenza del consiglio comunale in merito all'approvazione dei Bilanci e dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Ritenuto che il progetto di bilancio 2019 – 2021, così come definito dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Acquisito il parere del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 239 lettera b) del citato D.Lgs. n. 267/2000 sia sulla proposta di bilancio, sia sul D.U.P.;

Con voti favorevoli 7, Contrari 2 (Mucciolo e Ferrarin Stefano), astenuti 2 (Terrusi e Riccioni);

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il bilancio di previsione 2019– 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e di tutti i suoi allegati che formano parte integrante al presente atto;
- 2) Di approvare contestualmente, la nota integrativa, l'elenco annuale 2019, il programma triennale 2019-2021 dei LL.PP. nonché il piano di cui all'art. 58 L. 133/08, dando atto della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali;
- 3) Di approvare Il documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 su cui il Revisore ha reso il proprio parere e allegato al presente atto;
- 4) Di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015;
- 5) Di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente sullo schema di bilancio 2019-2021 come risulta dal parere allegato;
- 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio finanziario 2019 – 2021 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente sezione "Amministrazione trasparente" secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;



- 7) Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) nei termini previsti dalla normativa nazionale e che con tale invio assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Ferrarin Stefano e Mucciolo) astenuti 2 (Terrusi e Riccioni);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della LR 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 della LR 17/2004.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 13 marzo 2019

Il Responsabile  
DORIS SANTAROSSA

---

---

***PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 13 marzo 2019

Il Responsabile  
DORIS SANTAROSSA

Sottoscritto digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Ferrarin Antonio

Il Segretario  
Mascellino Patrizia

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 29/03/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 12/04/2019, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Arba, li 29/03/2019

Il Responsabile della Pubblicazione  
Loretta Cigana

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/03/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 25/03/2019

Il Responsabile dell'esecutività  
Mascellino Patrizia

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PATRIZIA MASCELLINO

CODICE FISCALE: MSCPRZ70C71E8890

DATA FIRMA: 27/03/2019 14:00:42

IMPRONTA: 36E4865A766A62EC3E052EBBC59E89B2C8F9877C001892EA870A132AC6060F1B  
C8F9877C001892EA870A132AC6060F1B366FD145029DD28198A0E05C55214A8C  
366FD145029DD28198A0E05C55214A8C7D6A116B04E90F2386426B74A0A1A85F  
7D6A116B04E90F2386426B74A0A1A85F7CC890A85106205076A3074BC5612DF1

NOME: ANTONIO FERRARIN

CODICE FISCALE: FRRNTN48T25A354P

DATA FIRMA: 28/03/2019 09:05:39

IMPRONTA: 4769AD6838BF0CDA3A919F48E335FB56E4110A7EB243395834E66A624FF21216  
E4110A7EB243395834E66A624FF2121677FEA5799D7A43FA1628AB50356360A7  
77FEA5799D7A43FA1628AB50356360A7BF5555C692A9FF0E6FFDAD03A4C80839  
BF5555C692A9FF0E6FFDAD03A4C80839F7283AD513346DE8B4FDA0EFB9B21883

NOME: CIGANA LORETTA

CODICE FISCALE: CGNLTT65R42I904U

DATA FIRMA: 28/03/2019 10:13:05

IMPRONTA: 16D80812B815AED6FB16BEC286F352972DAA9F54B1237C69F7CFBA558EE27D1E  
2DAA9F54B1237C69F7CFBA558EE27D1E7F27C8630DDB12C6AFF7EB291102FC54  
7F27C8630DDB12C6AFF7EB291102FC543B8C463FA5C6AAE82D00A25D16FC3096  
3B8C463FA5C6AAE82D00A25D16FC30960733A99BA9A41160AFC16F83237B7F8B